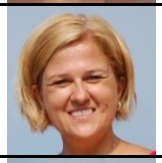
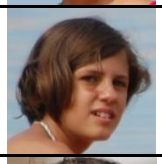
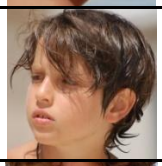
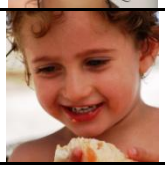
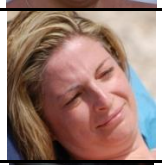
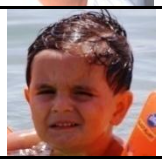
“Le 5 nazioni”

…..... periplo dell’Adriatico ..e non solo ! **Estate 2012**

EQUIPAGGI	
RIMOR SUPERBRIG 1	
• FRANCESCO	
• GABRIELLA	
• CAMILLA	
• GIUSEPPE	
• GIOVANNI	
RIMOR SUPERBRIG 1	
• PINO	
• MONICA	
• RITA	
• SALVATORE	

Il Percorso



[Il percorso su google map]

Oltre 2650 km ….

Premesse

Quest'anno l'itinerario è stato deciso integralmente da Pino che è stato come al suo solito super preciso… infatti ha previsto anche gli orari e le uscite dai singoli campeggi … riusciremo a rispettarli ???. Comunque a differenza degli altri anni la preparazione è stata molto meno approssimativa, bisognerà vedere se riusciremo a rispettare il programma. Si parte!

04-08-2012



Finalmente ! VIA .. dopo le preparazioni varie e lo "spesone" fatto al "Vulcano Buono" di Nola, partiamo in direzione Bari dove arriviamo in località Giovinazzo presso il camping la Baia, accolti con grande garbo ci sistemiamo, il posto non è nulla di speciale ma ottimo per passare una giornata a mare con un caldo che tocca i 40 gradi. Subito ci andiamo a gettare a mare per cercare un po di frescura ma come al solito le coste pugliesi si rivelano ardue nel trovare la via dell'acqua, ma ci si riesce. La sera decidiamo di andare a mangiare in un ristorantino subito fuori il camping dove ci concediamo una cena a base di pesce grigliato. Fantastico!. E poi tutti a nanna e pronti per una nuova giornata.



05-08-2012



La mattina vado a fare una corsetta anche con una la temperatura torrida e insopportabile per vedere il centro storico di Giovinazzo che si rivela molto carino e da visitare. Poi ci prepariamo ad andare a mare, per fortuna riusciamo ad entrare nell'affollatissimo lido Azzurro di fronte al camping con piscina di acqua salata che è come una visione con una costa pugliese di rado con una spiaggia ma caratterizzata da scogli diretti a mare. Nel pomeriggio ci prepariamo a partire per il porto di Bari (20 km) dove ci uniremo con l'altro equipaggio in arrivo da Napoli. Arrivati in Porto iniziamo le solite procedure d'imbarco e saliti a bordo della "Jadrolina" dopo un veloce giro sul traghetto ci rechiamo nelle cabine a dormire dove fortunatamente l'aria condizionata funziona egregiamente. Buonanotte!

06-08-2012



Alle 7.00 puntuale il traghetto arriva a Dubrovnic la temperatura comincia ad essere insopportabile e subito ci rechiamo al camping Solitudo dove dopo i soliti nervosismi di primo giorno subito piazziamo il camper e ci dirigiamo a mare per balenarci, qui troviamo degli enormi giochi gonfiabili galleggianti che attirano i bambini immediatamente … ma non solo. Per arrivare alla spiaggia affrontiamo una discesa, che al ritorno sarà una salita non da poco (uno dei motivi per cui abbiamo deciso di partire già la mattina dopo prestissimo) poiché con i bambini è impensabile affrontarla più di una volta. In compenso i bagni sono super efficienti, anche se le piazzole sono poco ombreggiate … ma a noi è andata bene. In serata ci dirigiamo verso Dubrovnic con il Bus che si può prendere poco dopo l'uscita del camping. (Una nota da ricordare, un giovane della reception era napoletano che parlava il croato, quando agli abbiamo chiesto cosa ci faceva lì ha risposto che a Napoli non trovava lavoro … GRANDE!). Arrivati alla città antica di Dubrovnic facciamo un giretto standard.. nulla di particolare molto affascinante ma anche un po' finto sembra più un enorme centro commerciale all'aperto che un luogo storico. Dopo aver mangiato in un pub in uno dei vicoli laterali torniamo in camper sistemiamo tutto pronti alla partenza del giorno dopo alle 7.00 della mattina.





07-08-2012



Come previsto si parte alle 8.00 … direzione ? nord. E qui inizia una giornata interminabile con oltre 320 km bevuti in gran parte sotto il sole. Infatti il nostro programma prevedeva la sosta in un camping che ci è sfuggito lungo la strada. per cui abbiamo proseguito e la tappa è diventata più lunga, siamo arrivati a Omis poco prima di Spalato dove finalmente troviamo un camping

“Galeb 2” (di fianco al Dicon Park) , ma orrore è simile ad un campo ROM oltretutto per niente ombreggiato, per cui decidiamo, nonostante la stanchezza ed il caldo di proseguire e fermarci appena possibile al primo punto dove poterci fare un bagno e rinfrescarci, finalmente troviamo un punto dove parcheggiare i camper e passiamo il pomeriggio immersi in acqua. Verso le 17.00 freschi riprendiamo la marcia verso nord in direzione del camping Solaris presso Sibenik, e nonostante il navigatore satellitare di Pino riusciamo ad arrivarci … sorpresa! delle sorprese! ci capita una manifestazione di musica rock che dura tre giorni, per cui il camping è sovraffollato, ma peggio ancora è veramente un altro campo ROM, dopo una veloce perlustrazione fatta con uno della reception decidiamo di andar via, ci fermiamo solo a far mangiare i bimbi per una mezz’ora e poi di nuovo in marcia, dopo una 20 di km troviamo un camping ed esausti ci fermiamo e finalmente riposiamo un po’.

08-08-2012



Il camping subito dopo Pirovac è un po’ disordinato (ma è una caratteristica comune che ho incontrato fin’ora in tutti i campeggi della Croazia) e purtroppo scarseggia di posti ombreggiati che a 40 c° esterni fanno gola. La spiaggia però è veramente carina e ci sono i pini che la ombreggiano che arrivano fino al mare. Nel pomeriggio un po’ di riposo e poi condividiamo la scelta di Pino di Andare oltre e quindi verso le 19.00 ripartiamo direzione Biograd al Camping Soline come da programma. e’ un campeggione con tutti i confort addirittura con 4 stelle, ma il prezzo è assolutamente in linea con gli altri. La prima sensazione è però che sia fin troppo organizzato per i nostri gusti, ma in questo momento desideriamo un po’ di relax più avanti vedremo. La sera dopo cena siamo caduti come delle “pere cotte” nel sonno più profondo…



09-08-2012



La mattina mi alzo presto e finalmente riesco a fare la mia corsetta sul lungomare del campeggio che arriva fino nel centro del paese di Biograd. Al ritorno in

bici con Camilla al supermarket a comprare un po' di carne (la carne viene tagliata in una maniera indecente e te la vendono come si faceva 40 anni fa in Italia) e poi di ritorno in spiaggia….. Aiuto ! un carnaio preso dal panico decidiamo di spostarci un po' per avere un minimi di spazio sulla spiaggia….

10-08-2012

Giornata passata normalmente tra bagni passeggiata in centro ..33 km di bici, unica nota dolente Rita cadendo si è ferita ad un ginocchio ed è stato necessario portarla al pronto soccorso per una medicazione più approfondita.

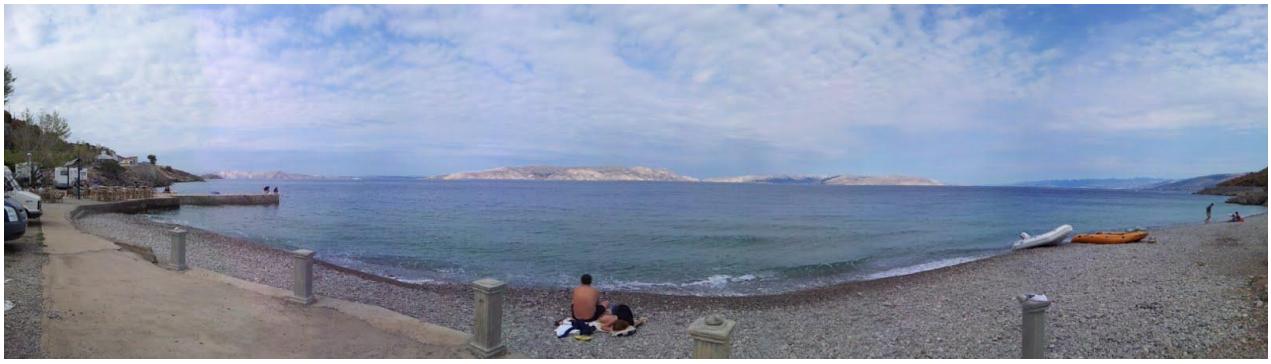
11-08-2012



Altra giornata passata al camping, ma presi dalla voglia di non stare sulla spiaggia decidiamo di fittare una barchetta ed andare a fare un firo sulle isolette di fronte un bel bagno lontano dalla calca. La sera ci si organizza per andare via la mattina presto. (nota dolente la finale di supercoppa persa contro la Juve tra l'altro vista in streaming su internet senza audio)

12-08-2012

Alle 8.00 come concordato,dopo le operazioni di cek out partiamo direzione isola di Pag ma prima decidiamo come da programma andiamo a Zadar. dopo circa 30 km arriviamo vicino alle mura della città antica, dopo aver parcheggiato in uno dei tanti posti che si trovano nei dintorni iniziamo la nostra gita. Per la verità eccetto qualche colonna e qualche resto, è tutto ricostruito inoltre come dico sempre per noi italiani



è difficile trovare qualcosa di attraente in questo settore. Comunque dopo un ampio giro decidiamo di farci un bagno vicino alle mura e dopo andiamo a mangiare qualcosa in una pizzeria che nulla ha di pizzeria ma l'alimento che ci danno è comunque buono. Dopo ritorniamo al camper direzione isola di Pag. Il paesaggio cambia radicalmente lungo la strada diventando quasi lunare e sicuramente più affascinante, compreso la sosta su un ponte molto affscinante che collega all'isola. Arrivati al campeggio Strasko come da programma ci troviamo di fronte ad un gigantesco camping con oltre 5 persone alla reception, la fila di camper fuori… ma soprattutto nessun posto libero .. (per fortuna) . Decidiamo di procedere oltre

direzione Lun ma gli unici due autokamp sono stracolmi allora decidiamo di riprendere il traghetto che ci riporta in continente. Dopo circa 40 km ci fermiamo in un atokamp (non ricordo il nome) dove passiamo la notte, di per se non è neanche male con una spiaggietta carina, bar, ristorantino ecc. ma ora a nanna e domani se ne parla.

13-08-2012

La mattina dopo le operazioni di routine, indecisi se partire o no veniamo convinti dal tempo non troppo soddisfacente e quindi partiamo dopo aver pagato in direzione nord, alla volta di Senj. Parcheggiati al porto facciamo un giro nel paesino abbastanza caratteristico, la cosa che ci martella costantemente è il vento che comincia a dare fastidio. Dopo il giretto ripartiamo e dopo circa 5 km troviamo un camping in una goletta che ci sembra riparato dal vento e ci buttiamo dentro, incredibilmente troviamo due posti vicino al mare in una spiaggetta





incantevole … proprio quello che cercavamo, unico neo l'acqua un po' fredda infatti proprio sotto la spiaggia c'è una falda acquifera che sgorga in vari punti della costa che rende l'acqua poco salmastra e fredda, ma rispetto al contesto è sopportabile visto anche il caldo che ti spinge a rimanere in acqua.

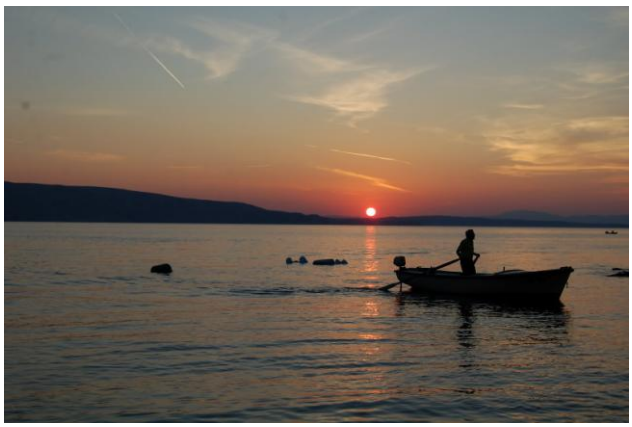
14-08-2012

Un intero giorno passato in campeggio tra bagni (oggi l'acqua sembra essere più calda), riposo, pescate, corsa ecc. la sera andiamo a mangiare al ristorantino del camping vicino che si trova proprio sul mare, il proprietario è caratteristico perché.. è sempre ubbriaco … ma è simpatico e ci fa mangiare ciò che avevamo richiesto, un SanPietro da 2,2 kg e



calamari fitti e alla brace che avevo io stesso visti pescare … quindi freschissimi. Una mangiatona da ricordare, poi alcuni vanno a nanna mentre altri si mettono con le sedie a vedere le stelle cadenti con i bimbi che giocano insieme ad altri del camping …. E buonanotte!

15-08-2012



Giornata tranquilla in campeggio … nulla da raccontare … buon ferragosto!

16-08-2012

Altra giornata in campeggio dove i rapporti con amici conosciuti in loco da tutta Italia diventano più saldi tanto da essere molto divertente, il campeggio confermo essere veramente rilassante e piacevole. Ormai, però, nonostante tutto decidiamo di cambiare aria per vedere altro , Pino invece decide di rimanere ancora qualche giorno anche perchè non abbiamo voglia di girare con i bimbi per l'Austria per vedere degli splendidi panorami che però poco interessano ai piccoli. Detto ciò la sera, dopo aver chiuso il camper ci salutiamo e mi preparo alla partenza per le 7.00 del giorno dopo. Ciao camping ….

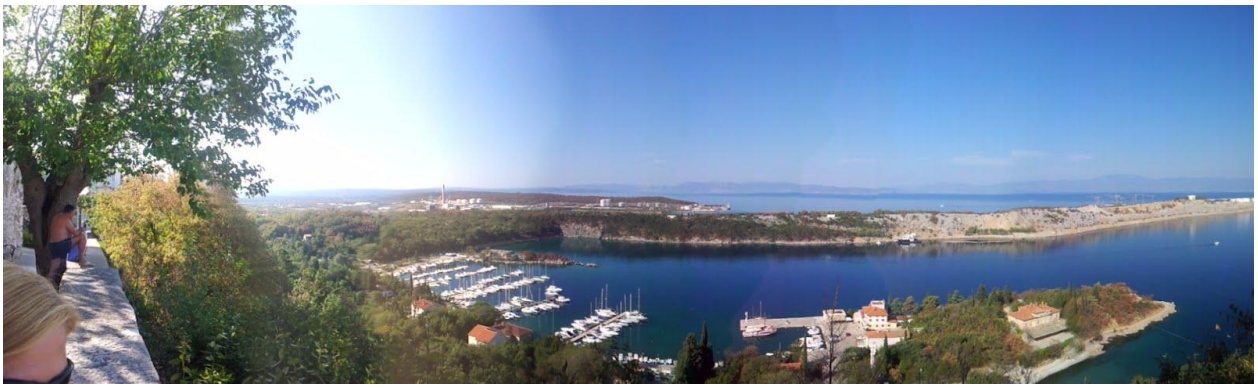


17-08-2012



Come previsto, dopo un carico parziale di acqua, ci dirigiamo verso l'isola di Krk, che ci dicono essere splendida, ed in successione visitiamo Omisalj, Vrbnik, Malinska.Per la verità nulla ci ha enormemente entusiasmato, si caratteristico ma insomma..! Solo Vrbnik merita una visitina, con il vicolo più stretto del mondo ????. Caratteristica la produzione del vino … ma come dico

spesso… veniamo dall'Italia, inoltre non ha camping ne è facile parcheggiare per i camper. Comunque poi ci diamo alla ricerca del camping che come previsto in questo periodo si fa difficile poiché l'isola è full. Finalmente troviamo un posto in



libera nel campeggio di Njvice, campeggione senza ne lodi ne infamie … ci serve solo per passare altri 2 gg. di mare e poi ripartire per l'Italia direzione Dolomiti. Andiamo a fare un bagnetto nel quale faccio uno scivolone su uno scoglio niente male….. vedremo tra qualche giorno la costola che dice. In serata un giro nel paesino di Njvice, niente di che un susseguirsi di bar ristoranti gelaterie anche abbastanza brutte.. si torna a fare la nanna.

18-08-2012

Al mattino ci svegliamo TUTTI convinti di andare via ed infatti anche se in un primo momento Gabriella voleva andare a fare un tuffo, ha poi cambiato idea, infatti la spiaggia è sovraffollata ed non ha nulla di carino. Decidiamo di andare a vedere le



grotte di Postumia in Slovenia, e qui inizia il dramma!.. traffico, traffico traffico ….. ci

fermiamo in una area di sosta sulla autostrada faticosamente raggiunta per pranzare con un ritardo di 3\4 ore sul programma. Dopo proseguiamo ed in successione dobbiamo prima fare la fila per pagare l'autostrada e poi per passare la dogana per la Slovenia direzione grotte di Postumia. Appena superato il confine subito il paesaggio cambia diventando sempre più .. "austro – ungarico". Arrivati alle grotte le visitiamo… CHE FREDDO nella grotta la temperatura è di 8\10 gradi… e dopo 90 minuti si fa sentire anche con un maglione indossato. Finita la visita ci dirigiamo via Autostrada verso Trieste dove passiamo la notte presso il vecchio molo dove dopo le 20.00 è possibile sostare gratuitamente a pochi passi dal centro. A cena ci rechiamo presso un locale dove mangiamo il bollito triestino… caratteristico ma difficilmente lo rimangerò.. sarò terrone ma meglio la pizza! Ma da dire che la città è veramente incantevole. Dopo in camper per la nanna.



19-08-2012



Alle 5.30 della mattina (o della notte…) parto direzione Cortina dove arriviamo verso le 9.30 subito al camping Le Rocchette, ci sistemiamo velocemente e subito in centro a fare un passeggiata dove incontriamo i nostri cari amici Lamberto e Silvia qui anche loro in vacanza con i quali condivideremo i giorni qui a Cortina. La giornata si conclude con una visita al Pronto Soccorso dell'ospedale dei Cortina per una sospetta frattura della costola del mio torace sinistro, rimediata in una caduta sulla spiaggia del

campeggio di KRK ... nulla di grave! La notte dormiamo con le coperte! Grandioso ! dormiamo come dei ghiri.

20-08-2012



La mattina esco alle 8.00 e mi faccio 30 km sulla ciclabile delle Dolomiti, assolutamente i paesaggi più belli che abbia mai visto, fiumi, montagne boschi gallerie, una cosa da non credere, tornato in camper verso le 10.30 subito ci muoviamo per andare a fare una passeggiata con i nostri amici che ci portano in un posto molto carino. La sera decidiamo di organizzarci per andare a Dobbiaco per fare 50 Km di bici (tutti in discesa visto la presenza dei bimbi).

21-08-2012

La giornata splendida e ci avviamo verso Dobbiaco dove ritiriamo le tre biciclette con porta bimbi , che la sera prima avevamo prenotato telefonicamente. Tutto ciò avviene tramite l'organizzazione di Papin Sport che in zona ha in pratica il monopolio e una organizzazione fantastica. Detto ciò iniziamo la nostra discesa percorrendo una altra parte della ciclabile delle Dolomiti che ci porta da Dobbiaco a San Candido fino a Lienz in Austria dove riconsegnamo le biciclette non prima di aver fatto un giretto per il caratteristico centro. C'è da dire che ci siamo trovati in Austria partendo dall'Italia con le bici. Da Lienz si prende il trenino che ti riporta a San Candido (in ritardo di 20 minuti e considerando che siamo in Austria la cosa fa scalpore) dove prendiamo l'intersezione per Dobbiaco, distrutti ma entusiasti della splendida giornata decidiamo di cenare nel parcheggio della stazione e poi ritornare in campeggio a Cortina. Ceniamo sotto un nubifragio che dura però giusto 10 minuti, intanto i bambini stanchissimi vanno a nanna e con tranquillità percorro i circa 30 km che separano Dobbiaco da Cortina per andare a fare la nanna in camping… siamo distrutti… buonanotte!



22-08-2012



Purtroppo questa mattina mi alzo con un dolore al petto fortissimo che mi impedisce di respirare a causa della costola. Per cui la mattinata che mi ero ritagliato per fare un giro in bici è saltata…. Vabbe! Verso le 13.00 andiamo a mangiare presso un agriturismo "El Brite de Larieto" immersi tra le dolomiti e gli animali delle stalle, mangiamo bene e soprattutto stiamo bene insieme alla compagnia dei nostri amici.

23-08-2012

La mattina ci prepariamo per lasciare il Camping dove ci siamo trovati bene e andiamo a prendere la cabinovia che ci porta in cima (o quasi) alle "tofane" di li inizia una bella camminata a tratti anche complicata con i bimbi, verso il lago



Ghedina, posto incantevole dove facciamo il pranzo al sacco, poi proseguiamo la passeggiata. Dopo essere tornati a prendere il camper lasciato nel parcheggio della cabinovia ci dirigiamo alla Baita Fraina fortemente consigliata da Lamberto per mangiare le famose frittelle. Li passiamo il pomeriggio nello splendido prato



antistante la baita e poi, dopo la cena di Giovanni, partiamo verso sud!

24-08-2012



La mattina sveglia e pronti dopo la notte passata nell'Autogrill, prendiamo direzione Fano dove ci fermiamo al camping Madonna del Ponte. Aspettiamo le 8.00 che arrivi qualcuno e ci sitemiamo nell'unica piazzola all'ombra appena lasciata da un altro camper. Il posto è "basico" pieno di quelle tende-case stanziali … per la verità sembra un camping dell'INPS, anche in spiaggia alle 8.30 ci sono centinaia di anziani che vanno avanti ed indietro immersi fino al busto per fare sport... ma comunque va bene così. Il pomeriggio si conclude con una passeggiata in bici fino a Pesaro e poi a cena e ninna nanna.

25-08-2012

Passiamo la mattinata tra mare e camping sistemando il camper per la partenza, ormai siamo agli sgoccioli, pranziamo al ristorante del camping a base di pesce azzurro (niente male!) e poi via verso Napoli senza farci mancare la sosta allo Store Hogan di Sant'Elpidio, Gabriella si sbizzarrisce....poi via verso Napoli, dove faccio sbarcare famiglia e bagagli e vado a passare la notte al rimessaggio … non prima di una buona pizza e birra, la mattina mi alzo e dopo aver fatto una profonda pulizia del camper torno a casa...

Arrivederci al 2013 !!

Francesco Boggia

francesco.boggia@gmail.com